

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DI CANDIDATURA ALLA CARICA DI SINDACO

(Art. 28 del T.U. 16 maggio 1960, n. 570 e successive modificazioni, art. 71 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni, e artt. 10 e 12 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235)

___l___ sottoscritt___⁽¹⁾ _____
 nat___ a _____ il _____

DICHIARA

di accettare la candidatura alla carica di Sindaco del Comune di BITETTO per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio comunale che si svolgerà domenica 31 maggio 2015 nella lista recante il contrassegno

«_____

_____»

A norma dell'articolo 12, comma I, del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235, e per gli effetti previsti dall'articolo 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni, ___l___ sottoscritt___, consapevole delle sanzioni penali nelle quali può incorrere in caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi, dichiara di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incandidabilità stabilite dall'articolo 10, comma I, dello stesso D.Lgs. n. 235/2012.

Il sottoscritto dichiara inoltre di non aver accettato la candidatura a sindaco in nessun altro Comune.

_____, lì _____

FIRMA E DOMICILIO⁽²⁾

AUTENTICAZIONE DELLA FIRMA

Io sottoscritto _____

nella mia qualità di⁽²⁾ _____

previa identificazione del___ Sig.____

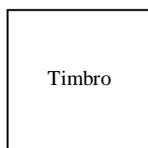
nat___ a _____ il _____

a mezzo di _____

a norma dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 certifico vera ed autentica la firma apposta in mia presenza dal___ medesim___ alla sopra estesa dichiarazione di accettazione della candidatura.

Il sottoscrittore è stato preventivamente ammonito sulla responsabilità penale nella quale può incorrere in caso di dichiarazione mendace.

_____, lì _____



Firma

(1) Indicare il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita del candidato alla carica di Sindaco; le donne coniugate o vedove possono aggiungere anche il cognome del marito.

(2) La firma deve essere autenticata da notaio, giudice di pace, cancelliere e collaboratore delle cancellerie delle corti d'appello e dei tribunali, segretario delle procure della Repubblica, presidente della provincia, sindaco, assessore comunale e provinciale, presidente del consiglio comunale e provinciale, presidente e vice presidente del consiglio circoscrizionale, segretario comunale e provinciale, funzionario incaricato dal sindaco e dal presidente della provincia (legge 28 aprile 1998, n. 130), consiglieri provinciali e consiglieri comunali che comunichino la propria disponibilità rispettivamente al presidente della provincia e al sindaco (legge n. 120/99).